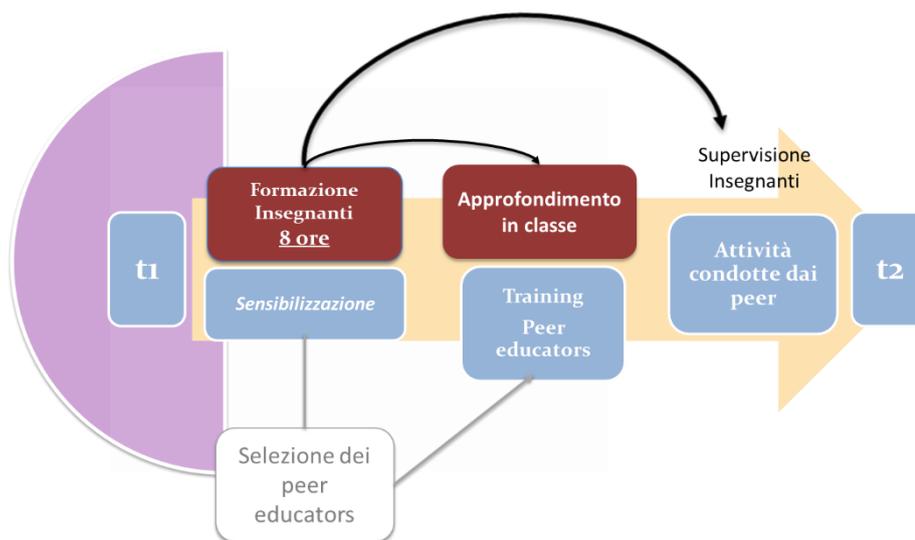


Il programma *NoTrap!* potenziato

NoTrap! (*Noncadiamo in trappola!*) è un programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. L'efficacia del programma è stata testata attraverso ripetute sperimentazioni, che hanno dimostrato una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), una riduzione delle sofferenze delle vittime e complessivamente un miglioramento delle condizioni di benessere dei ragazzi e delle ragazze. Il modello di intervento prevede un coinvolgimento attivo degli studenti, che, sulla base del modello di peer education/support, diventano gli attori del cambiamento, lavorando sia nel contesto faccia a faccia (in classe) che in quello online (sul sito web del progetto). Gli insegnanti, dopo una formazione specifica, assumono un ruolo cruciale di supervisione del progetto e del lavoro dei peer educators.

Lavorando, dunque, su più livelli (online e faccia a faccia) e coinvolgendo più attori (ragazzi, docenti, psicologi), il programma *NoTrap!* si propone non solo di ridurre l'incidenza e la prevalenza dei comportamenti di bullismo e vittimizzazione sia nel contesto online che in quello faccia a faccia, ma è finalizzato anche a migliorare il clima scolastico e a promuovere atteggiamenti di legalità e convivenza nella scuola e nella comunità. Il programma si rivolge agli studenti delle classi seconde delle Secondarie di Primo Grado e a classi prime delle Secondarie di Secondo Grado.

La versione potenziata del programma prevede un coinvolgimento maggiormente attivo dei docenti. Nello specifico i docenti parteciperanno a un incontro di formazione aggiuntivo rispetto alla versione classica, e condurranno un incontro di approfondimento nella propria classe dopo la fase di sensibilizzazione.



Di seguito le fasi del programma:

Rilevazione dati iniziale e sensibilizzazione

1 INCONTRO DI 3 ORE – due classi per volta (o 3 se poco numerose). Nello specifico, in occasione del primo incontro in plenaria, la prima mezz'ora circa sarà dedicata alla somministrazione dei questionari, e le successive due ore al lancio del progetto e alla sensibilizzazione sul bullismo e il cyberbullismo. Per quanto riguarda la somministrazione, gli studenti avranno accesso al questionario attraverso un link che rinvia ad una piattaforma web aggiornata secondo la nuova normativa europea, (UE) 2016/679, in tema di privacy e trattamento dei dati sensibili. Relativamente alla sensibilizzazione, sarà presentato il programma e attraverso l'ausilio di materiale audio-visivo i ragazzi sono sollecitati a riflettere sulle caratteristiche del bullismo tradizionale e del cyberbullismo. Alla fine dell'incontro in ogni classe viene selezionato **(SU BASE VOLONTARIA)** un gruppo di ragazzi che diventeranno peer educators.

Formazione Docenti

2 incontri di formazione teorico e pratico di quattro ore **rivolto al docente responsabile per scuola e ai docenti responsabili per ogni classe coinvolta (1 o 2 docenti).**

Approfondimento condotto dai docenti

Un incontro di due ore (o due di un'ora), che ciascun docente condurrà nella propria classe nel lasso di tempo che intercorre tra la sensibilizzazione e le attività in classe condotte da peer educators. L'incontro è indipendente dal training in quanto i peer educators in questa fase non avranno un ruolo diverso dai compagni. Ciò significa che può essere organizzato prima o dopo il training in base alle esigenze della classe e del docente.

Obiettivo dell'incontro sarà consolidare quanto appreso nell'incontro di sensibilizzazione e migliorare il clima di classe.

Training dei peer educators

8 ore, pause escluse (6 ore di training faccia a faccia + 2 ore di training online) di formazione rivolta a tutti i peer educators della scuola (4-5 ragazzi per classe partecipante).

L'obiettivo del training è quello di preparare gli studenti ad assumere il ruolo di educatore tra pari, attraverso attività volte al potenziamento della competenza emotiva, delle capacità empatiche, dell'abilità di ascolto, della capacità di problem-solving e delle strategie di coping adattive. Il training si pone anche l'obiettivo di lavorare sulle tecniche di comunicazione online, sulla conoscenza della piattaforma del progetto e sulle competenze e responsabilità del peer educator nella comunità-web. Saranno fornite indicazioni sull'attività di moderazione e supporto che i peer educators porteranno avanti online sulla piattaforma del programma, in maniera protetta e sempre supervisionata dagli esperti. Sarà fornito un manuale a tutti i ragazzi (Diario del Peer Educator).

2 attività in classe condotte dai peer educators

2 ORE CIASCUNA SUPERVISIONATE DAI DOCENTI RESPONSABILI. In questi incontri sono i peer che devono guidare alcune attività lavorando in piccoli gruppi all'interno della classe e adottando un approccio di lavoro cooperativo. Il primo incontro si concentra sul riconoscimento emotivo e sull'empatia, mentre il secondo sull'uso della tecnica del problem solving per affrontare situazioni di bullismo e di cyberbullismo. In tutti gli incontri, il lavoro viene condotto focalizzandosi in parallelo sul punto di vista della vittima e dello spettatore e si chiude con una discussione generale a cui partecipa tutta la classe. Nel corso delle attività, inoltre, i ragazzi realizzano dei cartelloni da attaccare in classe, che, oltre a lasciare traccia del lavoro svolto, costituiscono un promemoria utile da avere sempre sott'occhio.

Rilevazione dati finale

CIRCA 30 MIN IN OGNI CLASSE SOTTO LA SUPERVISIONE DEI DOCENTI RESPONSABILI DI CIASCUNA CLASSE. Somministrazione dei questionari online predisposti dal gruppo di ricerca per il monitoraggio dei comportamenti e dei processi sottesi.